



CENTRI CULTURALI E RICREATIVI PER ANZIANI REGOLAMENTO

Art. 1 - finalità del servizio

Il servizio "Centri Culturali e Ricreativi per Anziani" viene istituito dall'Amministrazione Comunale al fine di offrire ai cittadini anziani un'occasione di incontro ed un luogo ove svolgere attività sociali, culturali e ricreative e più precisamente:

- per promuovere l'autonomia dei frequentanti e l'autogestione delle attività da parte dei partecipanti;
- per promuovere il soddisfacimento dei bisogni sociali e favorire l'instaurarsi di nuovi rapporti interpersonali;
- per stimolare e organizzare la partecipazione a forme di solidarietà rivolte ai cittadini in difficoltà.

I Centri collaborano con l'Assessorato agli Interventi Sociali al fine di fornire risposte complessive e integrate.

Art. 2 - utenza del servizio

1. L'accesso ai Centri è consentito a tutti i cittadini anziani residenti nel Comune di Pioltello, e pertanto, non riservato agli anziani del singolo quartiere.
2. L'accesso è libero e non soggetto a quote di iscrizione.
3. Gli utenti sono cittadini residenti che abbiano compiuto il cinquantacinquesimo anno di età e che facciano domanda di partecipazione alle attività del Centro.
4. Essi devono attenersi alle regole stabilite dall'Amministrazione Comunale, sentito il Comitato di partecipazione, per quanto concerne l'uso delle attrezzature, la partecipazione alle attività, il rispetto degli orari e degli spazi assegnati.

Art. 3 modalità di gestione e funzionamento del servizio

1. I Centri fanno capo direttamente alla Sezione Interventi Sociali, all'interno della quale verrà individuato il referente al quale dovranno fare

riferimento.

2. Il Comitato di Partecipazione, sentita l'assemblea degli utenti, che dovrà tenersi almeno una volta all'inizio di ogni anno, propone il programma delle iniziative e delle attività all'Amministrazione Comunale, la quale dispone in merito alle proposte stesse.
3. L'amministrazione Comunale potrà incaricare un "coordinatore delle attività" con funzioni sia propositive che organizzative delle iniziative per il coinvolgimento dei partecipanti alla vita dei centri
4. Per la gestione quotidiana e il relativo funzionamento dei Centri l'Amministrazione Comunale si avvale dell'indispensabile ausilio dei Comitati di Partecipazione, istituiti presso ogni Centro.
5. A ciascun utente verrà rilasciato un tesserino di iscrizione. Esso darà diritto alla partecipazione alle attività del centro.
6. Il tesserino di iscrizione è altresì l'unico documento valido per votazioni relative alla vita del Centro.
7. Per ogni attività verrà stabilito a priori il numero massimo dei partecipanti, fatto salvo il limite massimo della capacità ricettiva degli spazi destinati.
8. I Centri sono apolitici e aconfessionali.
9. Al suo interno è vietata ogni forma di gioco d'azzardo e comunque con poste di qualsiasi natura. E' pure vietata l'indizione di sottoscrizioni o raccolte di denaro sotto qualsiasi forma o per qualsiasi scopo, non espressamente autorizzate dall'ufficio competente.
10. L'Amministrazione Comunale stabilisce a priori quali sono le iniziative per le quali sia concesso l'accesso anche ai non utenti, fatto salvo il limite massimo della capacità ricettiva degli spazi destinati.
11. Nessun singolo utente o gruppo di utenti può sentirsi o comportarsi come proprietario del Centro e delle sue strutture, ma tutti devono sentirsi e comportarsi come fruitori di un servizio che la collettività mette a disposizione di tutti. Pertanto ognuno è tenuto al rispetto verso gli altri e verso le cose del Centro.



Art. 4 comitato di partecipazione

1. Ogni Comitato di partecipazione è formato da:
 - Assessore agli Interventi Sociali o suo delegato
 - responsabile della gestione dell'ufficio Interventi Sociali
 - sei anziani, eletti dall'assemblea degli utenti (di ambo i sessi e nella stessa percentuale)

Sono eleggibili gli utenti iscritti al Centro, che non siano Consiglieri Comunali in carica.

Per l'elezione del Comitato di Partecipazione, l'assemblea è convocata con invito scritto, inviato dall'ufficio con almeno quindici giorni di anticipo al domicilio degli utenti iscritti al Centro ed affisso nei locali del Centro. Le candidature devono essere presentate per iscritto all'ufficio, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'elezione si svolge con voto segreto ed è presieduta da un incaricato dell'ufficio, che ne verbalizza l'esito. Risultano eletti i sei candidati con maggior numero di preferenze personali e - in caso di parità di preferenze - il più anziano.

In caso di dimissioni di un componente del Comitato, subentra il primo dei non eletti; all'esaurimento della lista dei non eletti, il Comitato procede per cooptazione.

In caso di dimissioni della maggioranza più uno dei componenti del Comitato, si procede a nuove elezioni.

2. Il Comitato di Partecipazione resta in carica per 3 anni e i suoi componenti possono essere riconfermati.
3. Il Comitato di Partecipazione svolge le sue funzioni esecutive in base alla volontà espressa a maggioranza dagli anziani nell'assemblea annuale e secondo le direttive impartite dall'Amministrazione Comunale.
4. Esso potrà allontanare coloro che non tengano un comportamento corretto verso il centro e gli altri utenti e che non rispettino le regole di civile convivenza e di collaborazione.
5. Il Presidente del Comitato di Partecipazione, eletto al suo interno a maggioranza con voto segreto nella prima riunione del Comitato, coordina e sorveglia le attività e sovrintende a qualsiasi iniziativa.
6. A lui spetta la rappresentanza dei Centri sia verso gli utenti che verso gli Enti Pubblici ed i terzi in genere.

Art. 5 - partecipazione alla spesa

L'eventuale partecipazione alle spese in caso di servizi erogati, iniziative o attività particolari dovrà essere autorizzata preventivamente da parte dell'Ufficio Interventi Sociali.

Art. 6 - spazi, materiale e arredi

E' fatto divieto di apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali e impianti senza preventivo consenso del Comune.

E' fatto altresì divieto di cedere, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte il materiale, gli arredi e quant'altro in dotazione ai Centri.

Le spese di acqua, luce, riscaldamento, assicurazione restano a carico del Comune, mentre dell'organizzazione delle pulizie, nonché la buona conservazione dei materiali e degli arredi in dotazione al Centro sarà responsabile il Comitato di Partecipazione.

Art. 7 - disposizioni finali

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento alle normativa vigente nonché alle norme interne di gestione.

L'Amministrazione Comunale

- ✓ Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 29 del 28.04.98
- ✓ Modificato con deliberazione di C.C. n. 69 del 07.07.99